

Con l'omaggio al Tigullio che rinasce dopo la mareggiata è iniziato il Tag Heuer VELAFestival

Published by [Giornale della Vela](#)

2 maggio 2019



Da sinistra: Matteo Viacava (Sindaco di Portofino), Antonello Piras (Comandante Capitaneria di Santa Margherita), Paolo Donadoni (Sindaco Santa Margherita), Carlo Bagnasco (Sindaco di Rapallo)

La mareggiata del 29 e 30 ottobre 2018 è un evento che resterà nella storia, ma le cittadine del Tigullio hanno dimostrato di sapersi rialzare grazie al lavoro di squadra e alla loro laboriosità. Di questo, e molto altro, si è parlato in occasione dell'evento inaugurale del Tag Heuer VELAFestival 2019, "Così abbiamo salvato il Tigullio", con gli interventi del sindaco di Santa Paolo Donadoni, dei sindaci di Rapallo e Portofino, Carlo Bagnasco e Matteo Viacava, e del Comandante della Capitaneria di Porto di Santa Margherita Antonello Piras.



Gli ospiti con il Direttore del Giornale della Vela Luca Oriani

Il VELA Festival aveva promesso di restare a Santa Margherita, nella cornice del Tigullio che ha dato vita in questi anni alle più belle e affollate edizioni della VELA Cup, e qui è infatti rimasta la grande festa della vela e della nautica. La giornata d'apertura era quindi l'occasione per raccontare le tappe di una ricostruzione dei porti e della costa che è ancora in corso, ma vicina alla completa risoluzione, e che ha visto le amministrazioni comunali impegnate in prima fila fin dal giorno dopo la mareggiata.

“Lo spirito di reazione che Santa Margherita Ligure e i nostri concittadini hanno avuto fin dalle prime ore della mareggiata ci ha accompagnato nel nostro lavoro e nelle nostre decisioni. Un lavoro di squadra che ha permesso di ristabilire condizioni di normalità in poco tempo e che ci consentirà di ricostruire il porto più sicuro di prima”, ha raccontato Paolo Donadoni.

Gli fa eco il sindaco di Rapallo Carlo Bagnasco: *“La mareggiata del 29/30 ottobre ha duramente colpito la città di Rapallo ma non ci siamo mai arresi. Fortunatamente, avendo gestito con molta attenzione l'emergenza grazie alla tempestiva emissione dell'allerta, e la continua presenza dei soccorsi soccorsi non c'è stato nessun ferito. In pochi giorni la città è ripartita e a Pasqua è stata liberata da tutti i relitti come era stato promesso”.*

“Portofino nelle difficoltà ha sempre reagito e sempre reagirà. Grazie alle aziende impegnate, grazie a Città Metropolitana e a Regione. Grazie ai portofinesi che hanno deciso di rimanere nel Borgo e hanno contribuito a farlo ripartire. Siamo tornati più belli di prima”, conclude il sindaco di Portofino Matteo Viacava.



Luca Oriani e Mauro Pelaschier

Sul palco è intervenuto anche **Mauro Pelaschier**, storico timoniere di Azzurra in Coppa America, impegnato oggi con la fondazione One Ocean che, attraverso la Charta Smeralda, promuove un codice etico per condividere i principi e azioni a tutela dei mari stilato per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'inquinamento da plastica. Obiettivi comuni con l'iniziativa Med Plastic del Giornale della Vela, portata avanti attraverso il Manifesto dell'Eco Velista. I tre sindaci e il Comandante della Guardia Costiera hanno firmato i due manifesti a testimoniare l'impegno e la sensibilità delle autorità nei confronti delle problematiche ambientali e della tutela dell'ecosistema marino.



Il manifesto dell'ecomarinaio

IN COLLABORAZIONE CON
Medplastic
TAG Heuer VELA

Ci rivolgiamo a voi che avete scelto la barca a vela, il mezzo più ecologico che sia come mezzo di trasporto.
A voi che avete già deciso da che parte stare: quella di chi **difende il mare**, e non viceversa e imballare
il rispettarlo e farlo rispettare. Se in navigazione che nella vita di tutti i giorni fate qualcosa per il mare
condividetelo, il Mediterraneo ha bisogno di voi.

- 1 Spegnete il motore**
Una barca a vela è progettata per andare a vela ed esprimere la sua massima efficienza spinta dal vento e non dal motore. Navigare il più possibile a vela.
- 2 La barca non è una casa**
Riducete le vostre esigenze "casalinghe" a bordo, state semplici: riducete al minimo l'uso di energia, in mare potete farne a meno.
- 3 Addio plastica mono-uso**
Eliminate la plastica mono-uso a bordo ovvero bicchieri, posate, piatti e cannucce usa e getta. Rispolverate le "gavette" e le borracce in alluminio.
- 4 Ecopolizia**
Utilizzate detersivi e saponi biodegradabili. Anche per l'igiene personale e la pulizia della barca, preferite sempre prodotti eco. Evitate di usare le anti-vegetative vecchie e "fuori legge", ad alta percentuale di rame.
- 5 Differenziata sì grazie**
La raccolta differenziata a bordo è possibile: i sacchi di plastica compostabile sono la soluzione più semplice.
- 6 Cambusa furba**
Per la cambusa, acquistate prodotti locali ed evitate imballaggi di plastica. Usate reti appendibili per conservare frutta e verdura. Travasate tutti gli altri cibi contenuti in sacchetti in contenitori ermetici.
- 7 L'acqua è preziosa**
Capite come evitare gli sprechi d'acqua. Non fatela scorrere inutilmente. Se fate la doccia in pozzetto, premete la pistola a intervalli, lasciando che l'acqua dolce dalla vostra testa corra lungo il corpo.
- 8 Acque nere e grigie**
L'obiettivo delle acque nere e grigie è di ridurre il consumo nei porti. Investire in acqua di mare per le acque grigie e nere, anziché acqua potabile usata e trattata.
- 9 Ecoprotetti dal sole**
Evitate le creme e gli olii solari che contengono sostanze tossiche come l'ossigenato.
- 10 Energie rinnovabili**
Limitate al massimo l'uso del motore per ricaricare le batterie, attrezzandole con pannelli solari. Lasciate a vento e sdoganatevi.
- 11 Il led è la via**
Scegliete il LED per le lampadine, i fari di bordo e le luci di via: ridurrete drasticamente il consumo elettrico e non dovrete accendere il motore per ricaricare le batterie.
- 12 Occhio a gasolio e oli**
Quando fate rifornimento, aiutatevi con un contenitore per il gasolio e un panno per impadronirvi di ogni goccia di olio, anche quando rabboccate l'olio motore.
- 13 Attenti al fondale**
Prima di ancorare, controllate le carte nautiche e conoscete il tipo di fondale. Evitate di ancorare in praterie di posidonie.
- 14 A "caccia" di rifiuti**
Se in navigazione vi imbatteste in rifiuti galleggianti, raccoglieteli e portateli a terra e smaltiteli come rifiuti.

Firmando, mi impegno a proteggere il Mediterraneo dai rifiuti

Parlo Domb...
Matteo Viacava

Time to take action!

Matteo Viacava firma il Manifesto dell'Eco marinaio